

Unibo tra i 200 migliori atenei del mondo

L'Alma Mater si conferma tra i primi 200 atenei a livello mondiale secondo il World University Rankings della rivista *Times Higher Education*. Nella top 200 per il terzo anno consecutivo, nell'edizione 2021, Unibo guadagna una posizione in più, salendo al 167esimo posto, a fronte di un aumento del campione di atenei coinvolti, passati da circa 1.400 a più di 1.500. Tra le italiane, spiccano anche la Sant'Anna di Pisa, al 170esimo posto, e la Normale di Pisa, al 181esimo. La classifica si basa su 13 indicatori che misurano le prestazioni degli atenei sulla base di quattro aree: insegnamento, ricerca, trasferimento di conoscenze e prospettive internazionali. La classifica di quest'anno ha analizzato più di 80 milioni di citazioni in oltre 13 milioni di pubblicazioni di ricerca, e ha incluso le risposte ai sondaggi di 22 mila studiosi in tutto il mondo.

«L'Università di Bologna — ha detto ieri il rettore Francesco Ubertini — è decisamente cresciuta negli ultimi anni, grazie all'intenso lavoro fatto in diversi settori strategici. Si è molto arricchita la nostra offerta formativa internazionale e sta aumentando la nostra capacità di attrazione di studenti e ricercatori da tutto il mondo, ma anche di fondi di ricerca per progetti competitivi. Stiamo investendo molto sull'innovazione della didattica, sulle infrastrutture di ricerca e sulla qualità del reclutamento in ambito internazionale. Questo risultato è ancor più di rilievo se pensiamo che l'Alma Mater è un ateneo multicampus che copre tutte le aree del sapere: in base ai risultati del 2020, nelle prime 200 posizioni del ranking compaiono solamente 9 mega atenei e, tra questi, l'Università di Bologna risulta la più grande in Europa».